



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



CONTORNO VIOLA  
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

COOPERATIVA LOTTA  
CONTRO L'EMARGINAZIONE

Con la collaborazione di:



Si ringrazia:

ANIMAZIONE  
SOCIALE  
metodo per gli operatori sociali



REGIONE  
PIEMONTE

# Prevenzione fra pari

- L'orizzonte della **comunità**
- **Peer education:** modelli e pratiche

TRA MEDIA E PEER EDUCATION  
Corso di Alta Formazione

Modelli e pratiche per una Prevenzione 2.0

Verbania 22 marzo 2013

Gianmaria Ottolini

<http://fractaliaspei.wordpress.com/>

⊕

## L'orizzonte della comunità



Cos'hanno in comune

→una comunità tradizionale di paese

→una comunità on line di software libero (Ubuntu)?

1

## ⊕ Comunità: etimologia e origine



- *Communitas* da *commune*, neutro di *communis*: sta ad indicare il possesso o bene comune
  - *Cose che abbiamo in comune* (Bauman)
- *Communitas* da *cum munus* (o *munia*), legato ad un dono che si deve dare (vs *donum*)
  - Obbligo, vincolo ad una legge comune (Esposito)

1887: *Comunità e Società* di Ferdinand Tönnies:

- la *comunità*, struttura naturale ed organica basata sul sentimento comune di appartenenza che prevale in epoca pre-industriale
- la *società*, struttura artificiale e meccanica, basata sulla razionalità e il mercato sostituisce la comunità nell'epoca industriale

1

Comunità → Società

# ⊕ Comunità vs Società



**Comunità & Società: polarità** della **Comunità sociale**, sorta di coppia di emisferi cerebrali (destro globale vs sinistro analitico) dell'intelligenza collettiva.

Comunità	Società	Comunità	Società
Naturale	Artificiale	Identità	Cittadinanza
Antico	Moderno	Convergenza	Conflitto
Organismo	Macchina	Volontà comune	Vol. individuale/associata
Socialità primaria	Socialità secondaria	Interno	Esterno
Vicinanza	Distanza	Caldo	Freddo
Provenienza	Destinazione	Femminile	Maschile
Destino	Volontà	Gratuità	Reciprocità
Concreto	Astratto	Sicurezza	Rischio
Persona	Cittadino	Solidità	Liquidità
Personale	Impersonale	Controllo	Libertà
Legame	Contratto	Obbligo	Scelta
Appartenenza	Associazione	Benevolenza	Utilità

# ⊕ Comunità vs Società



	<b>Comunità</b>	<b>Società</b>
<b>Fondamento</b>	<b>Rituale del dono</b> ( forza / legame )	<b>Patto sociale</b> ( originario e implicito )
<b>Norma</b>	<b>Etica</b>	<b>Giuridica</b>
<b>Capitale</b>	<b>Sociale</b> ( fiducia tra ... )	<b>Umano</b> ( competenze di ... )
<b>Proprietà</b>	<b>Comunitaria</b> ( beni comuni )	<b>Privata / Pubblica</b>
<b>Azione rivolta a</b>	<b>Bene comune</b>	<b>Diritti</b> ( individuali/collettivi )

1



# ⊕ Comunità & Società



## L'azione (individuale e collettiva) oscilla pertanto

- o verso una prevalenza dell'**asse comunitario** sostenuta da un forte sentimento di appartenenza e volto alla ricerca del bene comune,
- o verso l'**asse sociale**, attraverso associazione e conflitti, rivolgendosi alla estensione dei diritti (individuali, politici, umani e sociali).

Se l'Ottocento è iniziato con una forte attenzione al primo asse, il Novecento ha senz'altro visto la prevalenza del secondo.

### Questione: il *munus* è

- un **vincolo** imposto, un obbligo che ha bisogno di essere delimitato, reso **immune** per garantire l'individuo (*Communitas* → *Immunitas*)

(Roberto Esposito)

- un **bisogno** psicologico e sociale originario: il “*bisogno che qualcuno abbia bisogno di noi.*”

(Tzvetan Todorov, Zygmunt Bauman)

1

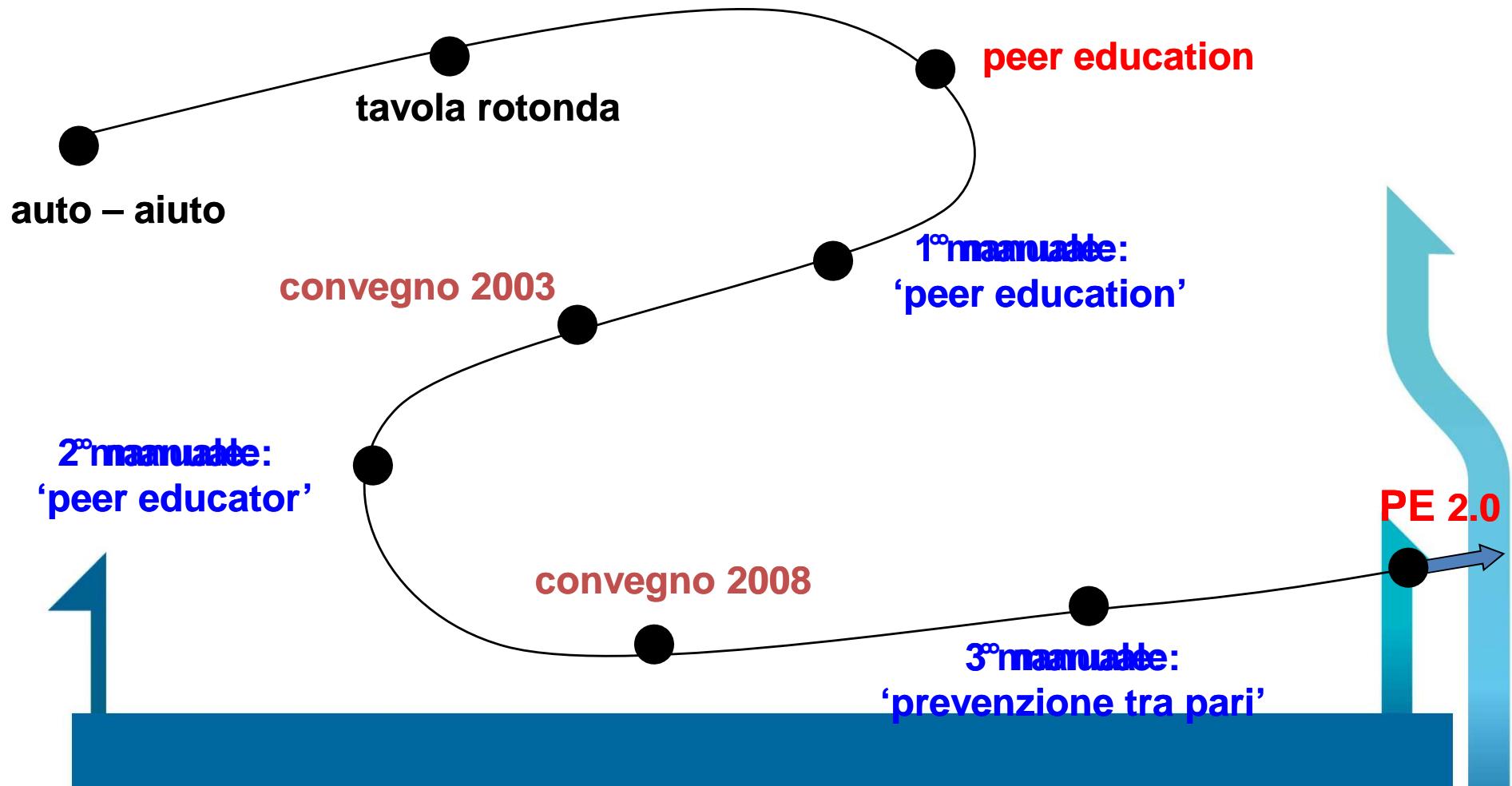
## ⊕ Comunità, società & rete



### La rete fra *dis-socialità* e *comunità a venire*

Comunità	Società	Rete
Origine	Trasformazione ( fluidità )	Anticipazione
Legame naturale	Ruoli e contratti	Assenza di mediazione
Sicurezza	Precarietà (insicurezza)	Libertà
Organicità	Gerarchia	Orizzontalità ( P2P )
Beni comuni naturali	Beni privati / pubblici	Beni comuni via via implementati
Confini dal basso	Confini dall'alto	Tendenzialmente senza confini
Comunitarismo	Società dello scambio	Società della conoscenza
Gerontocrazia	Potere economico e politico	Capitalismo cognitivo





## ⊕ Peer education: cosa intendiamo ?



**Una strategia di prevenzione basata sulla attivazione diretta dei soggetti**

- che richiede l'azione congiunta di **due “attori”**: una rete territoriale & i peer educator
- che comporta un **percorso di gruppo** scandito da fasi ben delineate;
- direzionato esplicitamente verso un **esito prestabilido** (es. prevenzione delle IST);
- adeguatamente **flessibile** da garantirne l'adattabilità a obiettivi e a situazioni anche molto diversi fra loro.

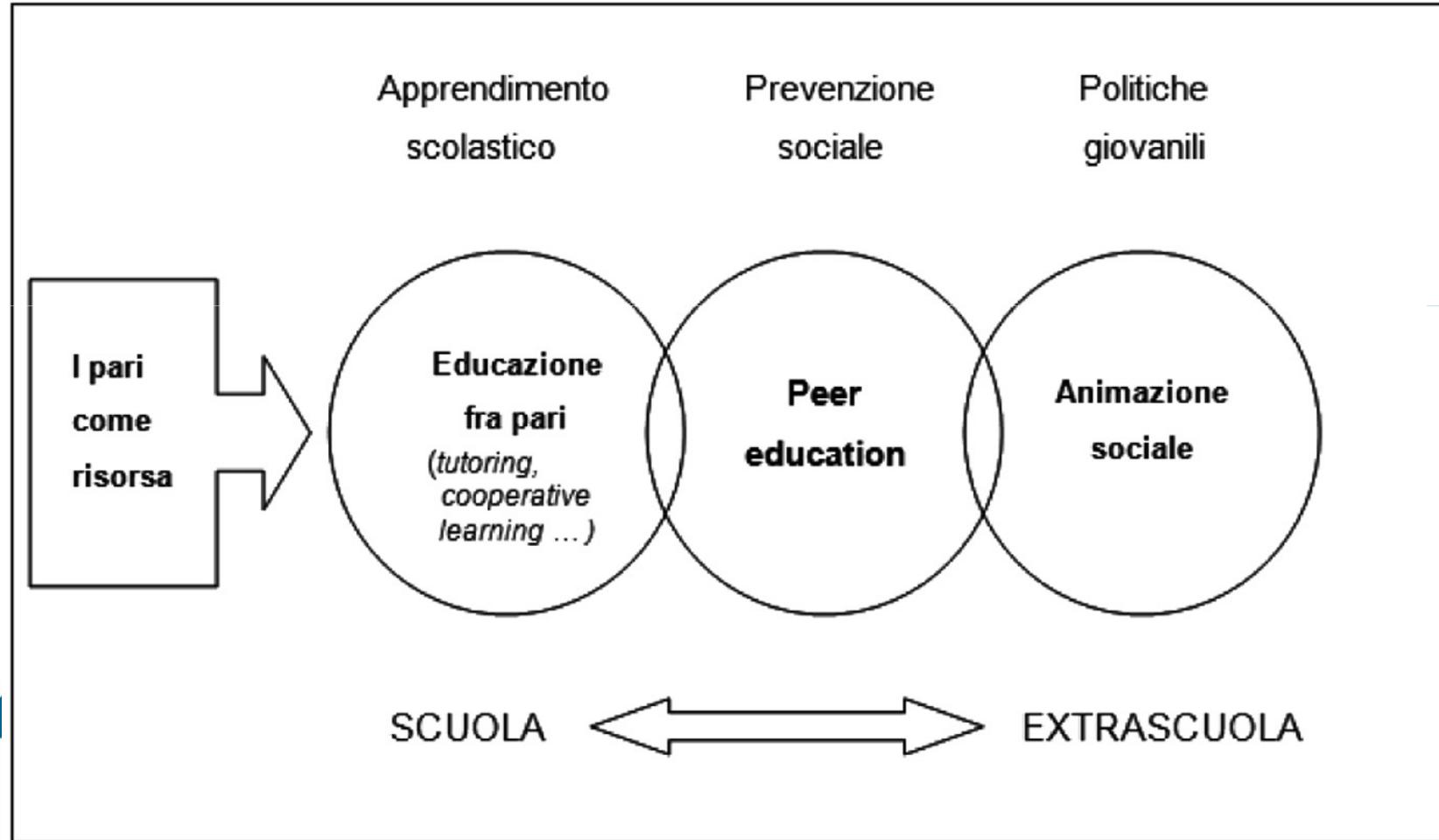
## ⊕ Peer education: cosa NON intendiamo !



- una **forma di apprendimento scolastica** (diversamente da tutoring , cooperative learning ...): l'apprendimento è principalmente emotivo, non tanto cognitivo/nozionistico;
- una **modalità di animazione giovanile**, orientata su obiettivi interni di socializzazione /valorizzazione individuale e di gruppo, bensì centrata su obiettivi esterni, socialmente rilevanti;
- una **dismissione dei ruoli degli adulti**. Il ruolo degli adulti si ridefinisce parallelamente alla definizione del ruolo dei ragazzi (peer).

1

⊕ Peer education [en] > Prevenzione tra pari [it]





## Ingredienti della PE

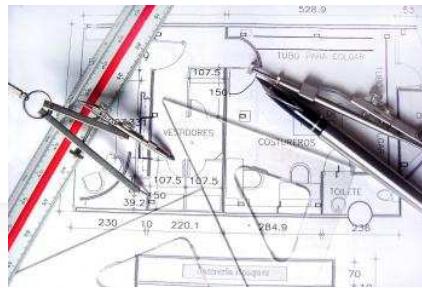


- Obiettivo di prevenzione
- Target di riferimento e bersaglio
- Reclutamento e formazione dei peer
- Ruolo e formazione degli adulti
- Setting di intervento

**+ Partecipazione**

**1**

→ Sviluppo: passaggio testimone e peer senior



# Tipologie di progetti



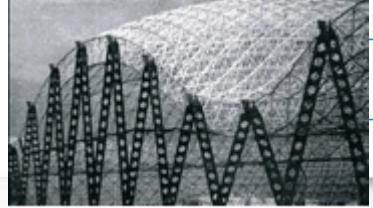
## a) Target

- scuola / extrascuola
- giovani / adulti – popolazione indifferenziata

## b) Aree della prevenzione

- (area delle strutture e delle norme)
- area informativa
- area di supporto educativo
- promozione cittadinanza attiva / capitale sociale

1

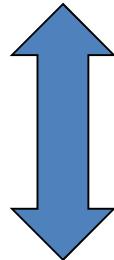


# Modelli di riferimento



## ■ Polarità leggera (vs pesante)

semplicità, naturalità, estensione, socialità



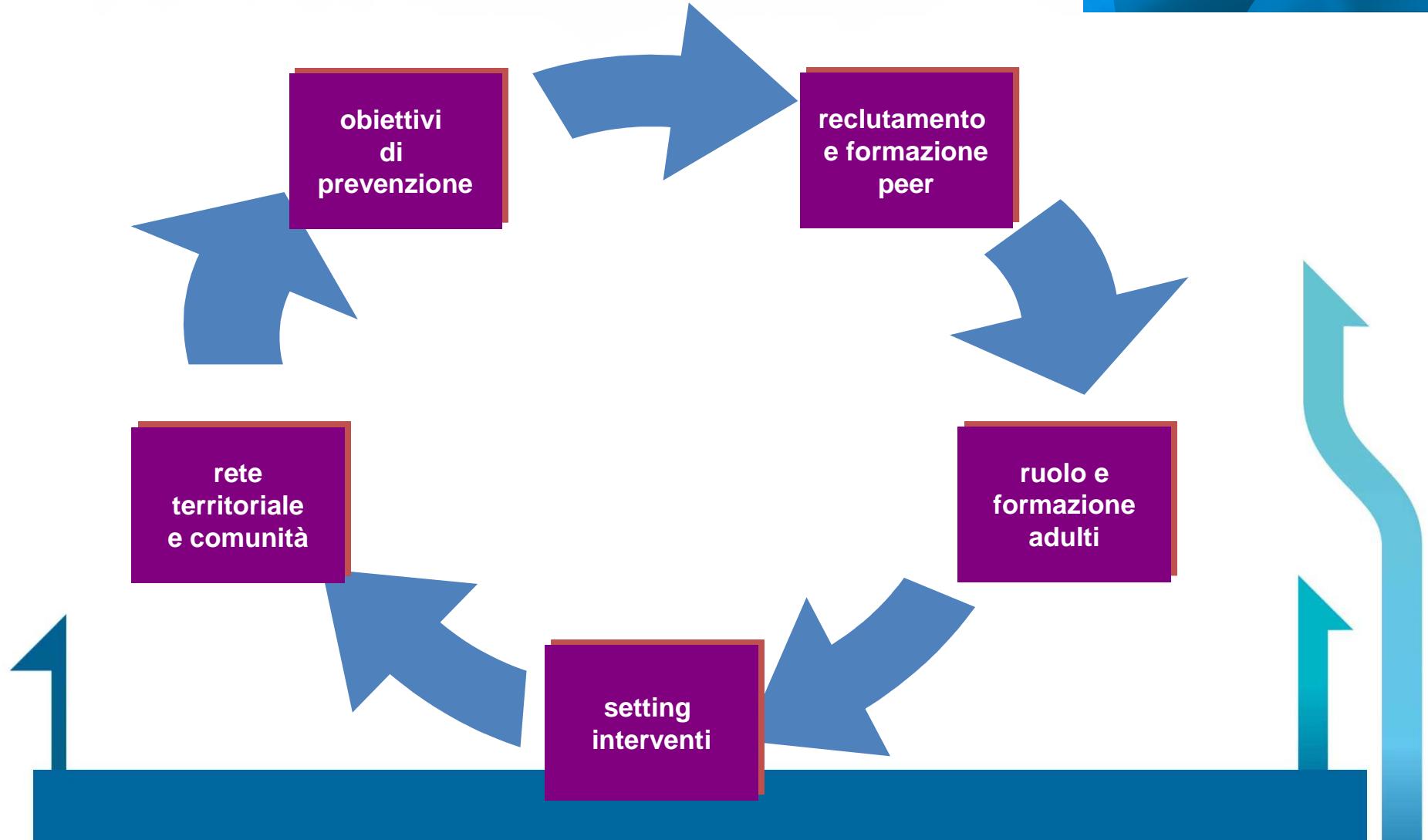
## ■ Polarità forte (vs debole)

ampiezza, scientificità, profondità, rafforzamento

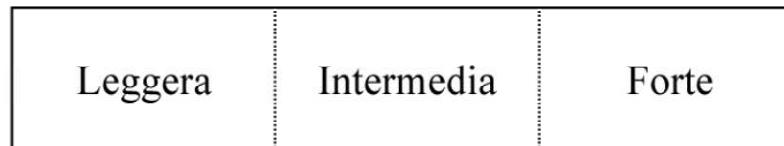
1



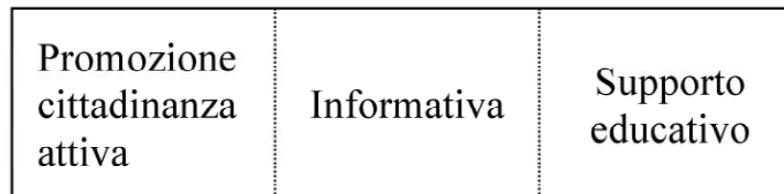
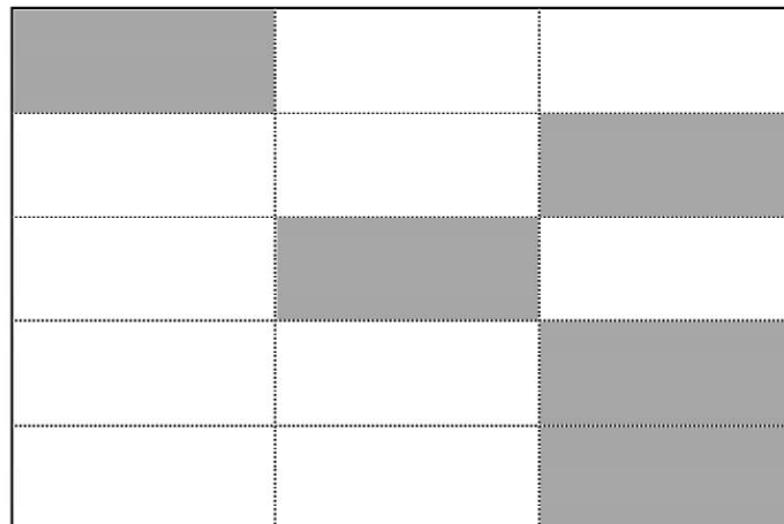
## ⊕ 5 assi per identificare i modelli



## ⊕ Un possibile esempio

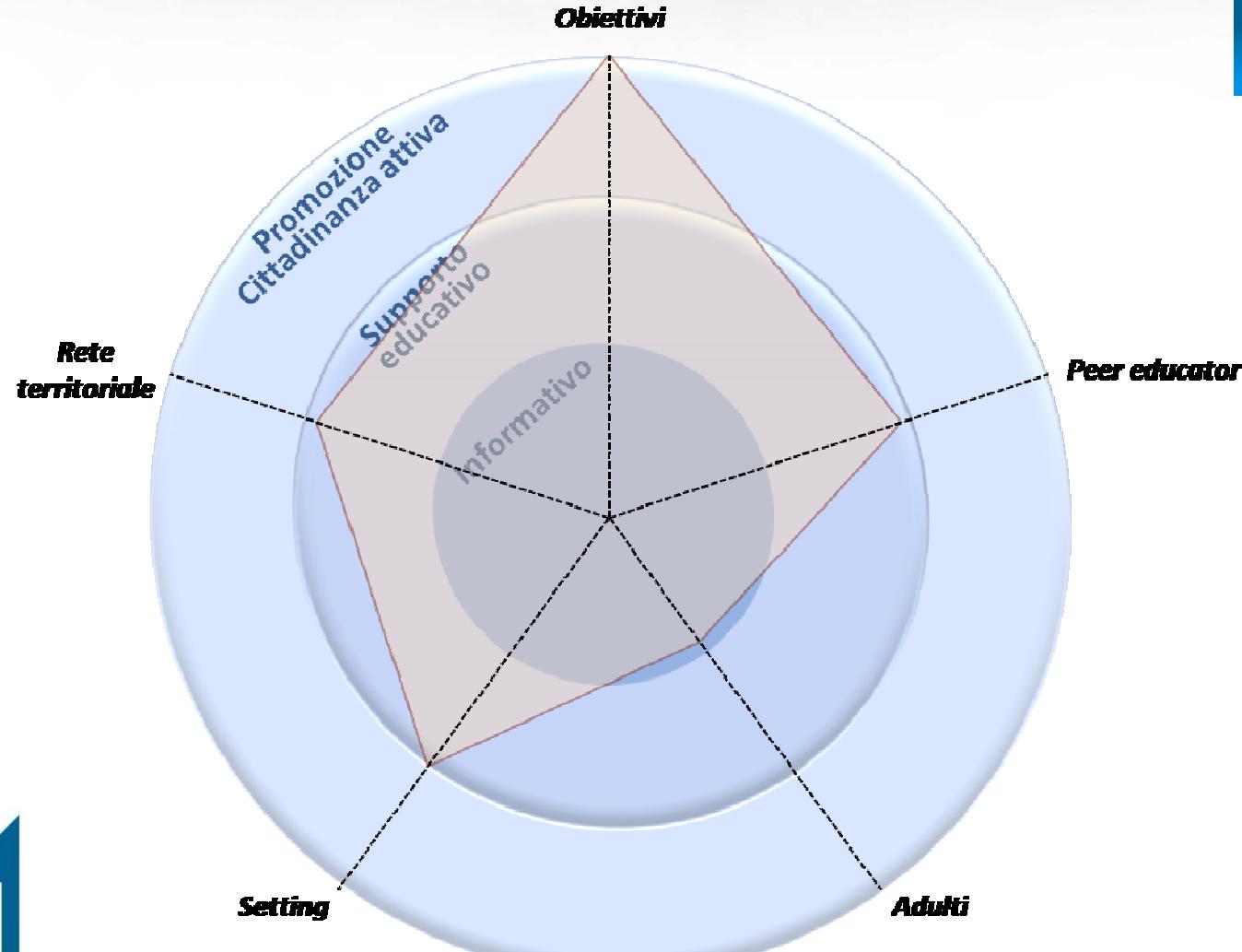


Livelli di analisi	Obiettivi di prevenzione
	Reclutamento e formazione peer educator
	Ruolo e formazione degli adulti
	Setting degli interventi
	Rete territoriale e comunità



1

## ⊕ Ipotesi di rappresentazione grafica



1





# Primo tempo: 5 a 2



- + azione ecologica
- + riattivazione meccanismo naturale
- + salutogenesi (**vs** patogenesi)
- + riattribuzione autonoma di significato
- + strategia territoriale e di comunità

1

- gestione processuale
- → **valutazione**

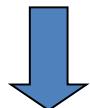


## PE 2.0 nel contesto scolastico



Nel **contesto scolastico** i “tradizionali” interventi sono integrati con un’apposita formazione alla comunicazione web:

- I codici comunicativi nella rete
- Social network e immagine di sé
- Netiquette



Prolungamento delle attività nelle classi sul web, con rilancio di notizie e discussioni sui temi trattati (social network, youtube, giornali on line)

→ il gruppo dei pari si ridefinisce nel web ricollocandosi in dimensioni spazio temporali che vanno oltre il gruppo presenziale

1





## PE 2.0 sul territorio



Il progetto **Newspace**, con l'apertura di tre spazi giovani consultoriali (Verbano – Cusio – Ossola)

- gestiti da peer senior e operatori
  - incontro e animazione eventi (mostre, concorsi, concerti ...)
  - prevenzione di base
  - mediazione e indirizzo verso i servizi sociosanitari
- 
- + uno spazio *on line*, tramite una presenza organizzata nei social network (gruppo facebook *Newspace*)
- grazie ad un apposito sito internet: <http://www.peer-education.it/>



## PE 2.0: sviluppi sul web



Vetrina



Bottega



Retrobottega

- **Profilo Spazio Newspace:** Informazioni per accedere spazi, orari e contatti, promozione di eventi, spot e video, messaggi pubblici, campagne sociali ecc.

- **Gruppo Info peer:** forum on line aperto amministrato dai peer che rispondono alle domande dei membri del gruppo, danno info sui servizi socio sanitari, mettono in contatto i propri pari con gli operatori ecc.

- **Gruppo di Back office:** gruppo chiuso (segreto) dove peer e operatori si confrontano → monitoraggio attività, risposte a domande pervenute (messaggistica privata), preparare e condividere materiali da postare ecc.

+ APP di Newspace: portabilità →



1



## PE 2.0: problemi aperti ???



- **Orari**: come superare la discordanza fra *apertura costante* (h24) del Gruppo Info peer (amministratori si impegnati a rispondere prima possibile) e *orari dei servizi* sociosanitari dell'ASL ?
- **Privacy**: come garantire il massimo di **riservatezza e anonimato** agli utenti che accedono per problemi e questioni personali?
- **Territorialità**: come conciliare il riferimento territoriale di una ASL e il tendenziale superamento del riferimento territoriale di un servizio on line?





# Bibliografia essenziale

- **1. Comunità**

- Bauman Z., *Communitas. Uguali e diversi nella società liquida*, Aliberti, Roma 2013
- Ropamonti E., “È l'attesa di futuro a sollecitare la collaborazione”, *Animazione Sociale* gen. 2013
- Bauman Z, *Cose che abbiamo in comune. 44 lettere dal mondo liquido*, Laterza, Bari 2012
- Esposito R., *Termini della politica. Comunità, Immunità, Biopolitica*, Mimesis, Milano 2009
- Esposito R., *Communitas. Origine e destino della comunità*, Einaudi, n. ed. Torino 2006
- Fistetti F., *Comunità*, il Mulino, Bologna 2003
- Bauman Z, *Voglia di comunità*, Laterza, Bari 2003
- Amerio P., *Psicologia di comunità*, il Mulino, Bologna 2000

- **2. Peer education**

- Ottolini G. (a cura), *Verso una peer education 2.0?*, Animazione Sociale supplemento al n. 251, Torino 2011
- *L'educazione viaggia anche tra pari. “Peer education” e prevenzione in adolescenza*, Famiglia oggi n. 6 dic. 2011
- Croce M., Lavanco G., Vassura M. (a cura), *Prevenzione tra pari. Modelli, pratiche e processi di valutazione*, Franco Angeli, Milano 2011
- Dalle Carbonare E., Ghittoni E. (a cura), Rosson S., *Peer educator. Istruzioni per l'uso*, Franco Angeli, Milano 2004
- Croce M. et al., *La peer education. Lavorare con gli adolescenti nella società del rischio*, Quaderni di Animazione sociale, EGA, Torino 2003
- Croce M., Gnemmi A. (a cura), *Peer education. Adolescenti protagonisti nella prevenzione*, Franco Angeli, Milano 2003



[www.peer-education.it](http://www.peer-education.it)

“Tra media e peer education” su  